

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali - BiGeA – Settore concorsuale 05B1 - SSD BIO/08 (Antropologia), composta da

PRESIDENTE: Prof. David Caramelli- Professore presso l'Università di Firenze;

COMPONENTE: Prof.ssa Elisabetta Marini – Professore presso l'Università di Cagliari;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Carla Maria Calò – Professore presso l'Università di Cagliari;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 8
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; non pertinente
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; non pertinente
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 7
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; non pertinente
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 6
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. Non pertinente

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nel dettaglio:

	Fino a un massimo di punti
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero Punti 8 per attività attinente al SSD BIO/08, Punti 4 per attività parzialmente attinente punti 1 per attività non attinente al SSD BIO/08	8
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (attinente al settore BIO/08) <ul style="list-style-type: none">• Corsi Universitari (lauree triennali, magistrali): 2 punti per ogni annualità di corso o modulo di almeno 20 ore tenuto come titolare• Incarico di insegnamento nell'ambito di dottorati di ricerca (1 punti per ogni incarico)	5

<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattica integrativa di corsi post-laurea magistrale/specialistica (0,5 per ogni attività) • Tutoraggi di tesi di Laurea di dottorato (1 per ogni tesi), Magistrale, Specialistica e triennale (0.4 per ogni tesi) 	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri <ul style="list-style-type: none"> • borse post dottorato, assegni di ricerca, 2 punti per anno • periodi all'estero di almeno un mese continuativo (0,5 per mese) 	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <ul style="list-style-type: none"> • Punti 3 per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali. • Punti 2.5 per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali. • Punti 2 per ogni partecipazione a gruppi di ricerca internazionali • Punti 1.5 per ogni partecipazione a gruppi di ricerca nazionali 	7
Relatore a congressi, convegni o seminari nazionali e internazionali <ul style="list-style-type: none"> • Punti 1 per ciascuna presentazione orale a congressi internazionali • Punti 0,5 per ciascuna presentazione orale a congressi nazionali • Punti 0,3 per seminari presso Enti di Ricerca 	6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, incluse affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio scientifico nel settore <ul style="list-style-type: none"> • Punti 2 per affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio scientifico nel settore • Punti 2 per ogni premio internazionale, punti 1 per ogni premio nazionale 	4

Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione 0.4
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (La produzione scientifica del candidato verrà valutata sulla base dei dati reperibili in Scopus, a decorrere dalla data della prima pubblicazione) fino ad un max di punti 6

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei seguenti indicatori (calcolati su Scopus):

- a) numero annuo di citazioni per pubblicazione;
- b) quartile nella rivista nell'anno della pubblicazione

Nei dettagli

	Fino a un massimo di punti
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	1 per ciascuna pubblicazione
Congruenza con il SSD a bando	1,5 per ciascuna pubblicazione
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (verrà utilizzata la suddivisione in quartili e il numero di citazioni annue secondo WOS)	1 per ciascuna pubblicazione
Apporto individuale del candidato • 1 punto se ruolo rilevante • 0,5 per ruolo non rilevante Per ruolo rilevante si intende l'apporto come primo/ultimo (o co-primo/co-ultimo) autore o corresponding (o co-corresponding).	1 per ciascuna pubblicazione

PRESIDENTE Prof. David Caramelli

COMPONENTE Prof.ssa Elisabetta Marini

SEGRETARIO Prof.ssa Carla Maria Calò
